

# MARINANDO

## Le edicole devozionali parte VIII e IX



# San Nicola e i tre fanciulli

Targa devozionale in terracotta  
maiolicata policroma  
XVII - XVIII secolo  
Bottega di Laterza o Ariano Irpino  
Borgo Antico - Strada Quercia

**L**a piccola targa, di forma quadrata, collocata sulla sommità di una porta a protezione della casa, rappresenta San Nicola a mezzo busto, con i consueti attributi iconografici dei tre globi sul Vangelo e dei tre fanciulli nella tinozza (ai quali guarda con gesto benedicente).

L'immagine risente di un forte gusto popolare, espresso dal volto contornato da capelli fluenti e folta barba ricciuta, da uno sguardo vivo e curioso, dalla vivacità dei colori (blu cobalto, bruno manganese, rosso e giallo), sotto invetriatura cavillata. La targa è occupata quasi per intero dalla figura del Santo, il cui elemento caratterizzante, oltre al volto, è l'ampio mantello color rosso-ruggine, contrastato dagli ampi risvolti bianchi dell'orlo e della stola sullo sfondo delle pennellate celesti del cielo. Quasi una minuscola icona, la targa è prodotta di ispirazione devozionale semplice ed essenziale, con forme e colori elementari, con un lieve accenno agli elementi narrativi (i tre bambini nella tinozza, di cui si intravede soltanto il bordo). La targa devozionale può essere attribuita alle botteghe di ceramiche di Ariano Irpino, di Vietri sul Mare o della più vicina Laterza, dove erano fiorenti (tra XVII e XVIII secolo) botteghe ed artisti di maioliche policrome.



**Santi di Strada**

Le edicole votive della città vecchia di Bari

A cura di Nicola Cotrone e Nino Lavermicocca<sup>1</sup>

<sup>1</sup> tratto dal bollettino di San Nicola n 5-2012

# Sacra Conversazione

## Madonna Addolorata tra Santi



# Olio su rame A.D. 1873

## Vito Dentamaro

### Borgo Antico - Corte Alberolungo

Il riquadro, firmato e datato dal pittore Vito Dentamaro, ritrae una sorta di pantheon celeste con l'Addolorata, a figura intera, elevata al centro su una nube, in preghiera, attorniata dalla schiera dei santi più venerati nel sostrato devozionale barese. A sinistra, piegato sulle ginocchia, è raffigurato san Nicola con lo sguardo rivolto allo spettatore, il volto sereno incorniciato da folta barba, rivestito dei consueti paramenti episcopali in tinte cangianti e ornati finemente. Alle spalle del vescovo è ritratto, quasi in penombra, san Rocco a capo chino, in atto di compunzione. A destra, in ginocchio e a mani giunte è riconoscibile, per la tunica talare nera e la cotta bianca, san Gaetano da Thiene, dietro il quale si staglia, quasi a figura intera, sant'Antonio da Padova rivestito del saio francescano, col giglio e la Regola tra le mani. Sul fondo di un alone di nuvole luminose, fra teste di cherubini, è proposto il modello iconografico dell'Addolorata largamente adoperato dal Dentamaro in altre edicole religiose (come ad esempio in Strada Zonnelli, Arco della neve, Corte Pavone, ecc.).

Si tratta certamente di uno dei più bei dipinti della città vecchia realizzato dal Dentamaro, il quale, come si evince dall'uso dei colori e dalla impostazione delle figure, orbitava nell'ambito della bottega del coetaneo Michele Montrone. Un esempio di collaborazione fra i due artisti può essere considerato l'olio su rame raffigurante la Madonna del Carmelo e san Simone Stock in strada Carmine, firmato dal Montrone, ma nel quale il fondo di nuvole luminose, i cherubini e la tonalità dei colori, caldi ed evanescenti, possono essere attribuiti al Dentamaro.

#### Santi di Strada

Le edicole votive della città vecchia di Bari

A cura di Nicola Cotrone e Nino Lavermicocca<sup>1</sup>



<sup>1</sup> tratto dal bollettino di San Nicola n 5-2012